

Il Presidente

Gentili Presidente e
Componenti la Commissione parlamentare,

come concordato nella riunione dello scorso lunedì 3 marzo in Prefettura a Trieste, inviamo un sintetico riepilogo dei temi esposti in relazione all'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali. Ovviamente possiamo esprimerci principalmente su istruzione e formazione, trasporti e mobilità in quanto temi di diretto interesse e competenza del settore industriale.

Istruzione e formazione

La nostra regione ha un buon livello scolastico ed un'offerta formativa ampia ed elevata qualitativamente ed esiste una forte collaborazione tra pubblico e privato.

Il problema è trovare manodopera selezionata pur avendo scuole di specializzazione, ITS, università e centri di ricerca di alto livello. C'è un doppio aspetto: il mismatch tra domanda e offerta su cui da tempo si lavora con l'orientamento di alunni e famiglie, e, soprattutto, la carenza numerica di ragazzi da selezionare ed avviare a talune professioni, considerato il calo demografico che colpisce la nostra regione e, in generale, l'intero Paese. Su alcuni profili professionali Confindustria Alto Adriatico ha attivato uno specifico progetto denominato "Progetto Ghana" che, attraverso una stretta collaborazione tra gli istituti di formazione professionale dei Salesiani in Ghana, l'Ambasciata italiana di Accra e la società Umana ha consentito di far arrivare in Italia a settembre i primi 30 ragazzi, inseriti in Fincantieri e in altre aziende del territorio. Il progetto – riconosciuto a livello nazionale e che avrà ulteriori evoluzioni nel piano Mattei – si sta articolando in una serie di corsi formativi che serviranno per colmare parzialmente la domanda di lavoro della cantieristica, dell'edilizia e del settore della ristorazione.

Come accennato, questo Progetto si fonda sull'impegno delle imprese che si fanno carico di offrire gli alloggi ai ragazzi che immigrano. Abbiamo chiesto che fosse quindi almeno riconosciuta la possibilità di considerare gli investimenti delle imprese per l'acquisto o la costruzione di abitazioni finalizzati all'alloggio di queste risorse umane un "bene strumentale" all'esercizio dell'impresa, con gli effetti conseguenti ai fini fiscali. Su questo punto, che non ha ancora trovato una risposta positiva, chiediamo un vostro autorevole intervento.

Un suggerimento per avere più giovani italiani a disposizione potrebbe essere l'inserimento nelle nostre politiche nazionali di strumenti affinché coloro che vanno all'estero per un'esperienza lavorativa poi rientrino nel nostro Paese.

Un altro tema su cui chiediamo la vostra attenzione è l'incentivazione della creazione di cosiddette "FILIERE "VERE", ovvero filiere che vedano una partecipazione, ancorché di minoranza, del leader di filiera nel capitale sociale delle piccole e medie imprese che operano nella filiera stessa. Questa modalità operativa radicherebbe maggiormente il rapporto tra le imprese creando sinergie di gruppo.

Il Presidente

In ambito aziendale, inoltre, si potrebbero promuovere e incentivare le mense che utilizzano prodotti locali in modo da sostenere anche il comparto agricolo e commerciale locale, oltre a garantire una migliore qualità dei prodotti.

Mobilità e trasporti

Il Friuli Venezia Giulia è una regione confinaria e risente di deficit nei collegamenti, in particolare ferroviari, sia di lata velocità che di alta capacità, pur avendo delle buone strade e strutture portuali ed aereoportuali abbastanza efficienti.

Chiediamo un vostro contributo per stimolare ulteriormente la collaborazione con Austria e Slovenia dove – sia per ragioni orografiche che di lavori infrastrutturali – il trasporto delle merci è molto difficoltoso verso il Nord ed Est Europa, principali sbocchi dei nostri mercati.

Da ultimo, nonostante gli interventi già realizzati e quelli in corso, rimane tuttavia ancora essenziale un forte lavoro di semplificazione legislativa e sburocratizzazione, allo scopo di liberare risorse e rendere più attrattivo il nostro Paese per i capitali esteri.

Ringraziando per l'opportunità al confronto, distinti saluti.

Il Presidente
Pierluigi Zamò



Trieste, 17 marzo 2025